



SOPRINTENDENZA
ARCHEOLOGIA
DELLA CAMPANIA

SALERNO

rif. 0015456 del 07/10/2015
cl. 34.19.04/48.2

MIBACT-SAR-CAM
SAR-CAM
0019568 01/12/2015
Cl. 34.19.04/48.2

Al Comune di SALERNO
Mail

Al Geom. Domenico LAUDIERO
Perdono Real Estate srl
Via Cesarea, 45 Centro San Mauro
80013 Casalnuovo di Napoli (NA)
mail d.laudiero@perdonore.it

per conoscenza responsabile di zona
SEDE

Oggetto: Salerno. Località Materno. PUA CR 4. Sub-comparto 1. Prescrizioni di competenza.

In data 07 ottobre 2015 questa Soprintendenza ha acquisito la documentazione relativa al Viarch dell'area in oggetto; in data 02 novembre u.s. ha ricevuto via mail l'indirizzo del destinatario.

La relazione di valutazione di impatto archeologico, ovvero VIARCH, attesta per l'area in oggetto un rischio di grado medio (p. 15 della relazione).

Ai sensi dell'art. 2 ter, punto 6 e 7 e art. 2 quater, punti 1 e 2 del D. Lgs. 25 giugno 2005 n. 109, come indicato nella sopra citata relazione, si richiede la lettura archeologica dei carotaggi eseguiti in funzione dell'opera a farsi e l'esecuzione specifica di trincee archeologiche stratigrafiche da eseguirsi con impresa cat. OS25 alla presenza di un archeologo specializzato di comprovata esperienza.

Il grado basso di visibilità dei suoli ha ostacolato la ricognizione che è stata condotta esclusivamente sulle aree con visibilità alta, coltivate a frutteto e quindi non dissodate recentemente (p. 16 della relazione).

Sulla base dei risultati acquisiti con le indagini dirette qui richieste, che si intendono rese con oneri a carico della committenza, questa Soprintendenza concorderà l'eventuale scavo archeologico stratigrafico sempre sotto la responsabilità di un archeologo specializzato di comprovata esperienza il cui curriculum andrà trasmesso a questa Soprintendenza per l'approvazione.

Il Soprintendente
(Dott. sa Adele Campanelli)

MAI/mai

CONSORZIO CASA ROMA-MATIERNO CR4
Corso Vittorio Emanuele 203 - 84100 Salerno
Cod. fiscale/Partita I.V.A. 04639480658

SPETT.LE DOTT.SSA MARIA ANTONIETTA IANNELLI
SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA DELLA
CAMPANIA
VIA TROTULA DE RUGGIERO 6/7
84121 SALERNO

Oggetto: Parere di competenza PUA CR_4 sub 1 in Salerno – località Matierno.

Riferimento: Prescrizioni di competenza prot. n. 0019568 del 01/12/2015

Il sottoscritto Vincenzo Mattel nato a Salerno il 30/06/1959 Cod. Fiscale MTT VCN 59H30 H703I e residente in Salerno alla Via F. Crispi n. 1/7, in qualità di Presidente del "CONSORZIO CASA ROMA-MATIERNO CR4" con sede legale in Salerno Corso Vittorio Garibaldi N. 203 presso lo studio dell'avv. Corrado Ferrante costituito con atto per Notaio Dott. Renato Moroni del 19.09.2008 rep. n.10234 rac. n. 3742, quale Soggetto Attuatore del Comparto Edificatorio CR_4 sub 1, in riscontro alla V/s nota prot. n. 0019568 del 01/12/2015 precisa quanto segue:

- I carotaggi eseguiti per la caratterizzazione geologica del sito non sono idonei alla lettura archeologica per ubicazione e profondità raggiunta;
- La ricognizione delle aree è stata condotta solo parzialmente in quanto la maggior parte dei suoli rientranti nell'Area di "Trasformazione" risultano non accessibili perché non rientranti nella disponibilità del Soggetto Attuatore e pertanto saranno oggetto di procedura espropriativa a seguito dell'approvazione del PUA;
- Il Piano Urbanistico Attuativo è in corso di istruttoria e potrebbe subire modifiche sostanziali nell'ubicazione e dislocazione dei lotti fondiari a seguito di eventuali prescrizioni del Settore Urbanistica del Comune di Salerno e della Soprintendenza Belle Arti e Paesaggio delle Province di Salerno ed Avellino,

e pertanto richiede

Il rilascio del parere di competenza sul PUA in oggetto, rinviando l'esecuzione dei sondaggi e di trincee archeologiche alla successiva fase di richiesta di Permesso di Costruire dei fabbricati e delle opere di urbanizzazione, quando sarà ben definito il planovolumetrico e le aree saranno tutte accessibili per l'esecuzioni di indagini archeologiche mirate che possano ben consentire valutazioni affidabili ed esaustive.

Si allega:

- parere MIBACT-SAR 0019568 del 01/12/2015.

Per Vincenzo
Carrello
1/03/16



Con Osservanza

Consorzio Casa Roma - Matierno CR4
C.so Vittorio Emanuele, 203
84122 Salerno (SA)
C.F.: 04639480658
Il Presidente *Vincenzo Mattel*
(Legale Rappresentante)



SOPRINTENDENZA
ARCHEOLOGIA
DELLA CAMPANIA

SALERNO

Rif. prot 0003760 del 03/03/2016
cl. 34.19.04/48.2

MIBACT-SAR-CAM
SAR-CAM
0004540 14/03/2016
Cl. 34.19.04/48.2

Al Consorzio Casa Roma-Matierno CR4
Corso Vittorio Emanuele 203
84100 Salerno

per conoscenza
Responsabile di zona
SEDE

Oggetto: Salerno. Località Materno. PUA CR 4 sub- comparto 1. Riscontro di competenza.

Facendo seguito alle precisazioni dell'Amm.re Unico del Consorzio in indirizzo (prot. 3760 del 03.03.2016, questa Soprintendenza, visto che il proprio parere è espresso a partire dalla progettazione preliminare, nel caso specifico non ancora trasmessa, ritiene ammissibile la richiesta avanzata da codesto Consorzio e rimanda l'attuazione delle prescrizioni in fase di parere sugli interventi a farsi, relativamente alle infrastrutture tutte e alle eventuali autorimesse previste nel progetto.

Il Soprintendente
(Dott. sa Adele Campanelli)

MAI/mai

TRASMESSO VIA POSTA ELETTRONICA

15 MAR. 2016



Giunta Regionale della Campania

Dipartimento 53 delle Politiche Territoriali
D.G. 8 Direzione Generale per i Lavori Pubblici
e la Protezione Civile
Unità Operativa Dirigenziale 13
Genio Civile di Salerno -
Presidio Protezione Civile

Parere n. GC/1901

Oggetto: COMUNE DI SALERNO – PROPOSTA DI P.U.A. (AVENTE VALORE DI PIANO DI LOTTIZZAZIONE, EX ART.26 L.17.08.1942 N.1150) RELATIVO AL COMPARTO EDIFICATORIO CR_4 IN LOCALITÀ MATERNO-CASA ROMA, IN CONFORMITÀ AL P.U.C. APPROVATO IN DATA 28.12.2006 CON DECRETO DELL'AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI SALERNO N.147/2006.

Rilascio parere art. 15 L. R. n. 9/83

- **Vista** la richiesta del Comune di Salerno;
- **Vista** la Legge Regionale 07/01/ 83 n° 9 ;
- **Visto** il D.P.R. 06/06/2001 n° 380;
- **Vista** la Legge Regionale 22/12/04 n° 16;
- **Vista** la D.G.R.C. 21/04/05 n° 635;
- **ESAMINATO** gli elaborati che formano parte integrante del presente parere ed in particolare quelli composti dai seguenti atti, a firma del Geologo Dott. Laudiero Antonio Massimiliano:
RELAZIONE GEOLOGICA (CON ALLEGATI E CARTOGRAFIE)

CONSIDERATO che lo studio geologico in esame:

- ✓ ha rilevato la giacitura degli strati e la loro potenza fino alla profondità massima di 30 metri dal piano campagna mediante indagini dirette ed indirette;
- ✓ ha caratterizzato geotecnicamente i terreni mediante prove di laboratorio ed in sito;
- ✓ ha individuato l'andamento della falda idrica mediante indagine diretta;
- ✓ ha caratterizzato sismicamente i terreni;
- ✓ è completo di relazione generale, è corredato da disegni e carte tematiche ed illustra il piano delle indagini eseguite e le risultanze;
- ✓ è completo delle carte tematiche prescritte dall'art.12 della L.R. N°9/83;
- ✓ dà una chiara visione delle caratteristiche geologiche e geotecniche del sito con inquadramento nel contesto areale;
- ✓ non evidenzia particolari motivi ostativi ed illustra l'assetto idro-geo-morfologico e sismico del territorio comunale al fine di permettere la verifica delle scelte urbanistiche;

RITENUTO che lo studio geologico è conforme alla normativa vigente;

PROPONE PARERE FAVOREVOLE sullo studio geologico in parola fermo restando, ex NTC 2008, che per gli interventi di attuazione, in qualsiasi zona urbanistica, resta la responsabilità del progettista sulla definizione del piano di indagini esteso a tutta l'area di intervento e di influenza oltre alla caratterizzazione e la modellazione geotecnica di singoli manufatti in fase realizzativa.

IL RESPONSABILE DELLA P.O. 18
(Geom. Giancarlo Giordano)



IL DIRIGENTE U.O.D.
(Biagio FRANZA)



Parere_CTR_23/09/2016_gi_gg

Prot. invio 1328 / U.O.P.C.

del 29.9.2016

Settore Trasformazioni Urbanistiche
c.a. Ing. Pietro Cavallo
Comune di SALERNO

Oggetto : proposta di P.U.A. CR_4 Sub 1, Loc. Matierno-Casa Roma.

Con riferimento all'oggetto ed alla richiesta di parere prot. U N.0142680 di Codesto Comune, acquisita al prot. 1233/U.O.P.C. del 13.9.2016, esaminata la documentazione trasmessa ed in particolare :

1. la *relazione illustrativa urbanistica edilizia*;
2. l'*elaborato planovolumetrico di progetto*;
3. l'*ortofoto e la tavola dei vincoli*,

si esprime parere igienico-sanitario favorevole

al progetto.

Il presente parere attiene esclusivamente agli aspetti igienico-sanitari generali dello stesso in relazione alla allocazione dell'intervento nella prevista area cittadina.

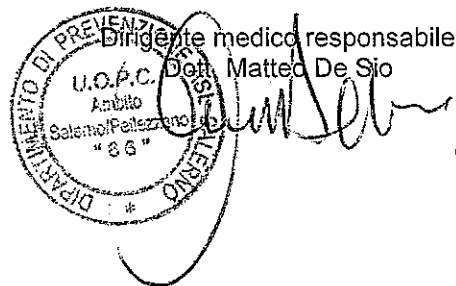
Per ciò che riguarda gli aspetti puntuali, si rinvia alle autocertificazioni circa la conformità delle opere alle norme igienico-sanitarie, ove previsto, o a eventuali futuri giudizi della scrivente U.O.-.

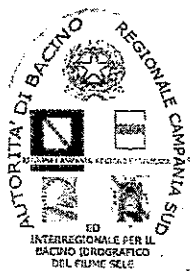
L'*elaborato planovolumetrico di progetto* è vistato dallo scrivente per conformità a quanto esaminato.

Comune di Salerno
Prot E N.0159221 06/10/2016 12:21
Cia: 10.9



20160159221000





Autorità di Bacino Regionale di Campania Sud ed interregionale per il bacino idrografico del fiume Sele

ADB CAMP. SUD

Prot. 2016/3149 25/11/2016 12,19
Mitt.: Autorità di Bacino Regionale Camp...
Dest.: COMUNE DI SALERNO SETTORE TRASFOR...
Class.: 1. Fasc.: 1 del 2016



Comune di Salerno

Al Servizio Trasformazioni Urbanistiche
Ufficio Attuazione PUC

Via Roma - Palazzo di Città,

84121 Salerno

protocollo@pec.comune.salerno.it

Oggetto: Proposta di P.U.A. relativo al Comparto edificatorio CR_4 in loc. Matierno – casa Roma, in conformità al Piano Urbanistico Comunale approvato in data 28/12/2016 con Decreto dell'Amministrazione Provinciale di Salerno n° 147/2006 e successiva Variante approvata con Delibera di C.C. n° 2 del 21.02.2013. **Rif. Prat. n. 1881**

IL VICARIO DEL SEGRETARIO GENERALE

VISTA la L.R. n.8 del 7.2.1994 e ss.mm. e ii;

VISTO il D.Lgs n.152/2006 e ss.mm.ii.;

VISTO il "Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico" (PSAI) dell'ex Autorità di Bacino Destra Sele, adottato con Delibera del Comitato Istituzionale n° 10 del 28.3.2011, pubblicato sul B.U.R.C. n° 26 del 26.12. 2011, approvato dal Consiglio Regionale della Campania con attestato n. 203/5, pubblicato sul B.U.R.C. n° 74 del 5 dicembre 2011;;

VISTE le leggi della Regione Basilicata n. 26 del 12.12.2012 e della Regione Campania n. 12 del 08.07.2014 che hanno ratificato l'intesa sottoscritta tra le stesse due Regioni per l'accorpamento dell'Autorità di bacino Interregionale del fiume Sele nell'unica Autorità di bacino Regionale Campania Sud ed Interregionale per il bacino idrografico del fiume Sele;

VISTA la delibera del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino Regionale Campania Sud ed Interregionale per il bacino idrografico del fiume Sele, n. 22 del 02.08.2016, con la quale è stato adottato in via definitiva il "Testo Unico delle Norme di Attuazione dei PSAI per il territorio di competenza dell'Autorità di Bacino Regionale Campania Sud ed Interregionale per il bacino idrografico del fiume Sele", entrato in vigore il 16.08.2016, data di pubblicazione dell'avviso di adozione definitiva sulla G.U.R.I. n. 190;

VISTA la richiesta in oggetto e gli elaborati progettuali allegati;

VISTA la relazione istruttoria del funzionario relatore ing. Gianluca D'Onofrio, designato all'interno della Segreteria Tecnico-Operativa dell'Autorità, con la quale propone parere favorevole, per i profili di competenza, con le seguenti prescrizioni:

- l'utilizzo delle aree AV ed AS da parte del Comune di Salerno è subordinato ai vincoli del vigente Piano per l'Assetto Idrogeologico e del relativo "Testo unico coordinato delle norme di attuazione" allegate e in ogni caso non rientrano nel presente parere;
- nell'area a rischio R3 all'interno dell'AT non potranno essere previste nuove costruzioni ne tantomeno potrà essere destinata a standard;
- previsione del opere di trattamento delle acque di prima pioggia;
- calcolo di verifica idraulica del corpo ricevente (Torrente Pastorano) rispetto all'entità della portata da smaltire – il tutto nel rispetto del D.L.vo 152/06 e successive modifiche e/o integrazioni;
- lo scarico delle acque meteoriche nel Torrente Pastorano deve nelle modalità indicate dall'Ente gestore con previsione di idonei accorgimenti al recapito finale tali da evitare fenomeni di erosione superficiale diffusa e/o concentrata;
- osservanza di tutte le condizioni e prescrizioni indicate dall'Ente Deputato a ricevere i calcolati reflui, sia in caso di collettore fognario che di impianto di depurazione;
- realizzazione dell'intervento proposto nel pieno rispetto di quanto previsto dall'artt. 8, 13 e 23 della vigente "Disciplina Normativa" del PSAI.

AUTORITA' DI BACINO REGIONALE DI CAMPANIA SUD ED INTERREGIONALE DEL BACINO IDROGRAFICO DEL FIUME SELE

Sede legale: Via G. Porzio – Centro Direzionale, Isola E3 12° piano – 80143 Napoli - tel. 081/7509212 - fax 081/5627827

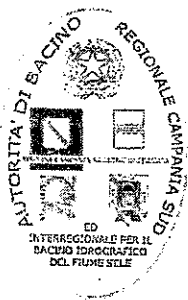
Sede decentrata: Via A. Sabatini, 3 (p.zzo del Genio Civile) - 84121 Salerno - tel. 089/236822 - fax 089/2582774

c.f.: 95168160638

www.adbcampaniasud.it

protocollo@pec.adbcampaniasud.it

COMUNE DI SALERNO
Comune di Salerno
Protocollo N.0190993/2016 del 25/11/2016



Autorità di Bacino Regionale di Campania Sud ed interregionale per il bacino idrografico del fiume Sele

VISTA la legge n. 221 del 28.12.2015 e le note di questa Autorità di Bacino in merito al prosieguo nell'attuale fase di regime transitorio, attesa l'urgente necessità di garantire la continuità amministrativa delle funzioni indefettibili, nelle more dell'operatività delle Autorità di bacino Distrettuali;

VISTA la delibera della Giunta Regionale della Campania, n. 81 del 08.03.2016, con la quale sono stati confermati il Comitato Istituzionale e il Comitato Tecnico di questa Autorità di cui agli articoli 5 e 6 della legge regionale 8/1994;

RICHIAMATI il decreto del Segretario Generale n.8 del 28.1.2015 di nomina del Vicario arch. Giuseppe Grimaldi e la nota della Direzione Generale per i LL.PP. e la Protezione Civile della Regione Campania n.0210973 del 26.3.2015, con la quale vengono confermate le funzioni proprie del Vicario del Segretario Generale, ai sensi dell'art.7 della L.R. n.8 del 7.2.1994;

DATO ATTO che, in relazione al presente procedimento, non sussistono situazioni di conflitto di interesse, in atto o potenziali, in capo al/ai relatore/ri – all'istruttore/i e all'organo competente ad adottare il presente provvedimento;

RITENUTO di condividere la proposta di parere del relatore;

RILASCIA

Sulla proposta di PUA in oggetto, **PARERE FAVOREVOLE** in merito alla compatibilità con gli atti di pianificazione emanati dall'ex Autorità di Bacino Destra Sele, con le seguenti prescrizioni:

- l'utilizzo delle aree AV ed AS da parte del Comune di Salerno è subordinato ai vincoli del vigente Piano per l'Assetto Idrogeologico e del relativo "Testo unico coordinato delle norme di attuazione" allegate e in ogni caso non rientrano nel presente parere;
- nell'area a rischio R3 all'interno dell'AT non potranno essere previste nuove costruzioni ne tantomeno potrà essere destinata a standard;
- previsione dei opere di trattamento delle acque di prima pioggia;
- calcolo di verifica idraulica del corpo ricettore (Torrente Pastorano) rispetto all'entità della portata da smaltire – il tutto nel rispetto del D.L.vo 152/06 e successive modifiche e/o integrazioni;
- lo scarico delle acque meteoriche nel Torrente Pastorano deve nelle modalità indicate dall'Ente gestore con previsione di idonei accorgimenti al recapito finale tali da evitare fenomeni di erosione superficiale diffusa e/o concentrata;
- osservanza di tutte le condizioni e prescrizioni indicate dall'Ente Deputato a ricevere i calcolati reflui, sia in caso di collettore fognario che di impianto di depurazione;
- realizzazione dell'intervento proposto nel pieno rispetto di quanto previsto dall'artt. 8, 13 e 23 della vigente "Disciplina Normativa" del PSAI.

È fatto obbligo a codesto Ente, all'atto della definitiva adozione dello strumento urbanistico, trasmettere a questa Autorità, per l'aggiornamento del PSAI, la relativa documentazione tecnica sia su supporto cartaceo che informatico. Si precisa che tutti i tematismi dovranno essere forniti nel sistema di coordinate UTM fuso 33N in WGS84.

In relazione al presente procedimento, non sussistono situazioni di conflitto di interesse, in atto o potenziali, in capo a/ai relatore/ri – istruttore/i e all'organo competente ad adottare il presente provvedimento;

È fatto obbligo a codesto Ente di ritirare, copia del progetto - qualora presentato in duplice copia - entro giorni 30 dalla ricezione della presente, presso gli uffici di questa Autorità, sita in via G. Porzio – Centro Direzionale Isola E3 piano 16°- di Napoli, nei giorni di martedì o giovedì dalle ore 09,30 alle ore 12,30 da persona munita di specifica delega dell'Ente e di copia del proprio documento di riconoscimento.

Il Vicario del Segretario Generale
arch. Giuseppe Grimaldi



SCHEDA ISTRUTTORIA Prat. n° 1881 relatore :ing. D'Onofrio

Ente Proponente : Comune di Salerno

Oggetto dell'intervento: Proposta di P.U.A. relativo al Comparto edificatorio CR_4 in loc. Matierno – casa Roma, in conformità al Piano Urbanistico Comunale approvato in data 28/12/2016 con Decreto dell'Amministrazione Provinciale di Salerno n° 147/2006 e successiva Variante approvata con Delibera di C.C. n° 2 del 21.02.2013

Atti inviati dall'Ente assunti a base d'istruttoria

Elenco elaborati ed atti inviati dall'Amministrazione Comunale SF1 Stralcio aerofotogrammetrico; SF2.1 Analisi del DEP generato dalle aree prossime alla fascia fluviale; SF3 Planimetria con indicazione dei vincoli operanti SF4 Planimetria dello stato di fatto con individuazione delle aree ricadenti nel comparto (Ortofoto e viste prospettiche) SF5 Planimetria dello stato di fatto (Rilievo ceterimetrico) SF6 Planimetria con individuazione delle opere di urbanizzazione primaria esistenti SF7 Profili regolatori stato di fatto PA0 Norme tecniche di attuazione PA1 Schema di Convenzione PA2 Relazione illustrativa PA3.1 Planimetria della Zonizzazione di progetto PA3.2 Planimetria della Zonizzazione di progetto su base catastale PA4 Planovolumetrico di progetto PA5 Profili regolatori di progetto	PA6.1 Pianta ai vari livelli: LOTTO FA PA6.2 Pianta ai vari livelli: LOTTO FB PA6.3 Pianta ai vari livelli: LOTTO FG PA6.4 Pianta ai vari livelli: LOTTO FD PA6.5 Pianta ai vari livelli: LOTTO FE, PA14 Fascicolo pareri preliminari acquisiti: Salerno Energia, Salerno Sistemi U-A Relazione illustrativa U-B Relazione tecnica e caratteristiche degli impianti U-D.1 Planimetria viabilità pubblica e privata, spazi di sosta e di parcheggio pubblici, sezioni tipo e particolari costruttivi U-D.2 Planimetria rete fogna bianca, fogna nera e pubblica illuminazione con sezioni tipo e particolari costruttivi U-D.3 Planimetria rete di distribuzione idrica, antincendio e gas con sezioni tipo e particolari costruttivi U-D.5 Progetto preliminare delle opere di urbanizzazione: URB2 – Planimetria e particolari costruttivi Studio di compatibilità geologica con allegati	Documentazione integrativa trasmessa - note del Comune di Salerno Settore Trasformazioni Urbanistiche prto 179408/2016 (ns prot 3001/2016) e prot. 181451/2016 (ns prot. 3026/2016)
---	--	--

Localizzazione dell'intervento: loc. Matierno – casa Roma

Classificazione di pericolosità/rischio

Pericolosità/Rischio frana: R3/P3; Pericolosità/Rischio inondazione: A4/FF A; Rischio/Pericolosità da colata : R4/P4

Sintesi sul contenuto degli atti per gli aspetti pertinenti alla Pianificazione di Bacino e formulazione proposta

Il parere è richiesto ai sensi dell'articolo 7 comma 1 lettera o) del "Testo unico coordinato delle norme di attuazione dei PSAI relativi ai Bacini idrografici regionali in destra Sele e in sinistra Sele ed interregionale del fiume Sele" allegato ai vigenti Piano per l'Assetto idrogeologico. La proposta di PUA è relativa al comparto edificatorio CR_4 sub 1 in località Matierno a destinazione prevalentemente residenziale, costituito dalle seguenti aree di perequazione:

- AT_R4sub1, AT_R4sub3;
- AV_9; AV_10, AV_11, AV_12, AV_13;
- AS_166/a, AS_167/a, AS_167/b

Il comparto edificatorio CR_4 sub 1 è compreso nel nuovo PUC del Comune di Salerno adottato con delibera di C.C. n° 56 del 16.11.2006 entrato in vigore a seguito della pubblicazione sul BURC n°2 in data 08.02.2007 del Decreto di approvazione della Provincia di Salerno n. 147 del 28.12.2006.

Dalla sovrapposizione dell'area interessata dalla proposta di PUA alle tavole della pericolosità/rischio frana ed idraulico/colata, redatte da questa Autorità per il vigente PSAI (tav SF3 planimetria con indicazione dei vincoli operanti) si evince che alcune delle aree ricanti nel comparto sono connotate da livelli di rischio superiori al livello di "rischio accettabile (R2)" di cui agli artt. 8, 13, 22, e 27 del citato "Testo coordinato". In particolare:

Aree destinate a viabilità:

- AV_13 - marginalmente interessata da aree classificate a rischio/pericolosità da frana R3/P3, a rischio pericolosità da colata R4/T4;
- AV_1 - interessata da aree classificate a rischio/pericolosità da frana R3/P3;
- AV_9 - marginalmente interessata da aree classificate a pericolosità da frana P3

Aree destinate a standard

- AS_167/a - quasi interamente interessata da aree classificate a rischio/pericolosità da frana R3/P3, a rischio/pericolosità da colata R4/P4 e rischio/pericolosità idraulica R4/fascia fluviale A
- AS_166/a interessata da aree classificate a rischio/pericolosità da frana R3/P3, a rischio pericolosità da colata R4/P4.

Area di trasformazione AT_R4sub1 – è interessata marginalmente da un'area classificata e rischio da frana R3 non oggetto di lavori

Con riferimento allo smaltimento delle acque bianche e nere dell'intervento edilizio in esame la proposta dal soggetto attuatore prevede la realizzazione di un sistema fognario separato così concepito:

- Sistema fognario per la raccolta delle acque bianche che si sviluppa lungo la viabilità di progetto e convoglia le stesse, a meno delle acque di prima pioggia opportunamente deviate nella rete fognaria per la raccolta delle acque nere, nel Torrente Pastorano in corrispondenza dell'attraversamento di Via San Luca.
- Sistema fognario per la raccolta delle acque nere che si sviluppa lungo la viabilità di progetto e convoglia le stesse unitamente alle acque bianche di prima pioggia nel collettore SIIS che corre in sinistra idraulica del Fiume Pastorano.

Tanto premesso, al fine di consentire il proseguimento dell'istruttoria di competenza di quest'Autorità di Bacino, si ritiene di rinviare l'espressione del parere all'acquisizione di una nuova riproposizione della proposta di PUA in conformità a quanto disposto nel vigente PSAI poiché all'interno delle aree classificate a rischio/pericolosità idraulica R4/P4, a Rischio/Pericolosità da frana R3/P3 e Rischio/Pericolosità da colata R4/P4 sono consentiti solo gli interventi di cui ai rispettivi artt. 9,10 e 28, artt. 14,16 e 33, artt. 23,24 e 38.

Con note n° 179408 del 9/11/2016 (acquisita al prot. di questa Autorità con il n° 3001 del 09/11/2016) e in particolare n° 181451 del 11/11/2016 (acquisita al prot. di questa Autorità con il n° 3026 del 11/11/2016) il Comune di Salerno Settore Trasformazioni Urbanistiche ha chiarito tra l'altro che il PUA, non è il PUA del "Comparto" ma è il PUA della "Area di Trasformazione".

Nello specifico:

- "le aree AV di viabilità non sono da realizzarsi a cura del Soggetto Attuatore, ma con separato intervento del Comune fuori PUA, secondo i dettami del Piano di Assetto Idrogeologico di codesta Autorità;
- le aree standard AS parimenti non sono da realizzarsi a cura del Soggetto Attuatore, ma con separato intervento del Comune fuori PUA, secondo i dettami del Piano di Assetto Idrogeologico di codesta Autorità;
- la Area di Trasformazione AT e le aree standard interne a detta area che costituiscono gli standard connessi all'intervento, sono oggetto del PUA e saranno realizzate a cura del Soggetto Attuatore;
- nella piccola area a rischio idrogeologico compresa nella AT il PUA chiaramente indica che non sono previsti lavori"



Autorità di Bacino Regionale di Campania Sud
ed Interregionale per il Bacino idrografico del Fiume Sele



Tanto premesso e considerato che la AT_R4 sub I interessa aree classificate a pericolosità rischio medio P2/R2 si ritiene di poter concludere le determinazioni della istruttoria condotta, proponendo al Comitato Tecnico un parere favorevole sulla proposta di PUA di cui sopra, con le seguenti prescrizioni:

- l'utilizzo delle aree AV ed AS da parte del Comune di Salerno è subordinato ai vincoli del vigente Piano per l'Assetto Idrogeologico e del relativo "Testo unico coordinato delle norme di attuazione" allegate e in ogni caso non rientrano nel presente parere;
- nell'area a rischio R3 all'interno dell'AT non potranno essere previste nuove costruzioni né tantomeno potrà essere destinata a standard;
- previsione dei opere di trattamento delle acque di prima pioggia;
- calcolo di verifica idraulica del corpo ricettore (Torrente Pastorano) rispetto all'entità della portata da smaltire – il tutto nel rispetto del D.L.vo 152/06 e successive modifiche e/o integrazioni;
- lo scarico delle acque meteoriche nel Torrente Pastorano deve nelle modalità indicate dall'Ente gestore con previsione di idonei accorgimenti al recapito finale tali da evitare fenomeni di erosione superficiale diffusa e/o concentrata;
- osservanza di tutte le condizioni e prescrizioni indicate dall'Ente Deputato a ricevere i calcolati reflui, sia in caso di collettore fognario che di impianto di depurazione;
- realizzazione dell'intervento proposto nel pieno rispetto di quanto previsto dall'artt. 8, 13 e 23 della vigente "Disciplina Normativa" del PSAI.

È fatto obbligo a codesto Ente, all'atto della definitiva adozione dello strumento urbanistico, trasmettere a questa Autorità, per l'aggiornamento del PSAI, la relativa documentazione tecnica sia su supporto cartaceo che informatico. Si precisa che tutti i tematismi dovranno essere forniti nel sistema di coordinate UTM fuso 33N in WGS84.

i relatori

Determinazioni del Comitato Tecnico:

il Comitato Tecnico, nella seduta del ____/____/2015 conformemente alla proposta dei relatori ed considerati gli atti trasmessi dall'amministrazione esprime il seguente parere:

- Integrazione atti ☐
- Favorevole ☐
- Favorevole con raccomandazione ☐
- Favorevole con prescrizione ☐
- Negativo ☐

il Segretario del C.T.

il Presidente del C.T.

Determinazioni del Vicario del Segretario Generale:

il Segretario Generale, conformemente alla proposta dei relatori ed considerati gli atti trasmessi dall'amministrazione comunale esprime il seguente parere:

- Integrazione atti ☐
- Favorevole ☐
- Favorevole con raccomandazione ☐
- Favorevole con prescrizione ☒
- Negativo ☐

con le seguenti prescrizioni:

- l'area a rischio R3 all'interno dell'AT non rappresenta area standard;
- previsione dei opere di trattamento delle acque di prima pioggia;
- calcolo di verifica idraulica del corpo ricettore (Torrente Pastorano) rispetto all'entità della portata da smaltire – il tutto nel rispetto del D.L.vo 152/06 e successive modifiche e/o integrazioni;
- lo scarico delle acque meteoriche nel Torrente Pastorano deve nelle modalità indicate dall'Ente gestore con previsione di idonei accorgimenti al recapito finale tali da evitare fenomeni di erosione superficiale diffusa e/o concentrata;
- osservanza di tutte le condizioni e prescrizioni indicate dall'Ente Deputato a ricevere i calcolati reflui, sia in caso di collettore fognario che di impianto di depurazione;
- realizzazione dell'intervento proposto nel pieno rispetto di quanto previsto dall'artt. 8, 13 e 23 della vigente "Disciplina Normativa" del PSAI.

È fatto obbligo a codesto Ente, all'atto della definitiva adozione dello strumento urbanistico, trasmettere a questa Autorità, per l'aggiornamento del PSAI, la relativa documentazione tecnica sia su supporto cartaceo che informatico. Si precisa che tutti i tematismi dovranno essere forniti nel sistema di coordinate UTM fuso 33N in WGS84.

il vicario del Segretario Generale

Determinazioni del Comitato Istituzionale:

il Comitato Istituzionale nella seduta del _____, conformemente alla proposta del Comitato Tecnico ed considerati gli atti trasmessi dall'amministrazione comunale esprime il seguente parere:

- Favorevole ☐
- Negativo ☐

il vicario del Segretario Generale

ADB CAMP. SUD

Prot. 2016/3149 25/11/2016 12.19
Mitt.: Autorità di Bacino Regionale Camp...
Dest.: COMUNE DI SALERNO SETTORE TRASPOR...
Class.: I, Fasc.: 1 del 2015





SALERNO SISTEMI S.p.A.

Area Tecnica

Via Monticelli, 84131 SALERNO
Tel. 089.77.26.111
Fax 089.77.24.052

Spett.: **Consorzio Casa Roma – Matierno CR_4**
Corso Vittorio Emanuele n.203
c.a. ing. P.Cifarelli

Salerno, li 07/01/2014

Prot.G n. 111/161 Consegnata a mano

Rif.1: comunicazione Consorzio Casa Roma del 29.07.2013

Rif.2: comunicazione Salerno Sistemi n.6520/161 del 01.08.2013

Rif.3: comunicazione Consorzio Casa Roma del 18.12.2013

**Attestazione soddisfacimento fabbisogno idrico
Comparto Edificatorio Matierno CR_4 sub 1 – PUC Salerno**

Facendo seguito alla richiesta di cui al *rif.3* sopra citato, nel confermare quanto già significato con comunicazione di cui al *rif.2*, si comunica che le infrastrutture idriche gestite dalla scrivente, in condizioni di regime idraulico, sono tali da garantire il soddisfacimento del fabbisogno idrico per l'intervento di cui all'oggetto, che risulta essere -secondo quanto da Voi stimato e comunicatoci- pari ad una portata media $Q_{med} = 1,30$ l/s.

Si resta a disposizione per qualsiasi ulteriore chiarimento dovesse essere necessario nelle successive fasi progettuali.

Responsabile Esercizio Rete
Ing. A.Iodica Delgado

Il Responsabile Area Tecnica
Ing. Giuseppe Dell'Isola

Per ricevuta

Spett.le

Consorzio Casa Roma – Matierno CR4

Corso Vittorio Emanuele 203

84121 – Salerno

RACCOMANDATA A MANO

Salerno, 31 ottobre 2013

prot. n° 1570/13/AT/AC

Oggetto: Comparto edificatorio CR_4 sub 1 - Richiesta parere di allacciabilità.

In relazione alla richiesta in oggetto

SI ATTESTA

la sussistenza delle condizioni per l'allacciamento alla rete di distribuzione del metano delle unità immobiliari che si andranno a realizzare nell'ambito dell'intervento costruttivo CR 4 Sub 1 nelle vicinanze di via Mazzetti in Salerno.

L'esatta definizione della rete di distribuzione ai lotti in oggetto ed il relativo preventivo di spesa potranno essere sviluppati solo in funzione della viabilità di l'accesso all'area e della esatta ubicazione planimetrica degli appartamenti e dei relativi servizi.

In generale, nella stima del costo delle opere di allacciamento terremo conto della posizione dei contatori alla base dei fabbricati e delle opere specialistiche occorrenti (fornitura e saldatura delle tubazioni stradali, derivazioni d'utenza e predisposizione dei collettori di distribuzione nelle nicchie contatori) mentre rinfarranno a Vs. carico le opere di scavo accessorie alla posa delle tubazioni e le opere edili di predisposizione degli alloggiamenti dei contatori da eseguirsi secondo la normativa vigente.


La sezione di scavo richiesta per la posa delle tubazioni dovrà garantire la copertura di 80 cm sulla generatrice superiore delle tubazioni, la successiva predisposizione di un "cuscinetto" di sabbia dello spessore di 10 cm attorno alle tubazioni ed il rinterro con materiale arido. Nella definizione del tracciato e della posizione dei contatori si dovrà tenere conto della impossibilità di percorrere con le tubazioni stradali box interrati o autorimesse (luoghi con pericolo d'incendio).

In fase più avanzata della realizzazione dell'opera il tracciato definitivo e le modalità di esecuzione dovranno essere concordati con i ns. uffici così da rispettare le prescrizioni normative di riferimento:

- **Decreto del Ministro dello Sviluppo Economico del 16/04/2008** "Regola tecnica per la progettazione, costruzione, collaudo, esercizio e sorveglianza delle opere e dei sistemi di distribuzione e di linee dirette del gas naturale con densità non superiore a 0,8."
- **UNI 9165** "Reti di distribuzione del gas - Condotte con pressione massima di esercizio minore o uguale a 5 bar - Progettazione, costruzione, collaudo, conduzione, manutenzione e risanamento"
- **UNI 9860** "Impianti di derivazione di utenza del gas - Progettazione, costruzione, collaudo, conduzione, manutenzione e risanamento".

L'occasione è gradita per porgere distinti saluti.

Il Dirigente Tecnico
dott. ing. Alfredo Castaldi





SETTORE AMBIENTE E PROTEZIONE CIVILE
UFFICIO IMMISSIONE ACQUE REFLUE IN CORPI IDRICI SUPERFICIALI

Comune di Salerno

Prot U N.0032622 24/02/2016 11:38

Cla: 1



20160032622000

Al Sig. Mattei Vincenzo
Legale Rapp./te
"Consorzio Casa Roma - Materno CR4"
C.so V. Emanuele n. 203
84122 Salerno

Oggetto: richiesta parere preventivo di competenza per domanda per lo smaltimento delle acque reflue bianche per il Comparto CR 04 Sub 1 via Casa Roma – Frazione Materno, proponente "Consorzio Casa Roma – materno CR4".-

IL DIRETTORE DEL SETTORE

Vista l'istanza e la documentazione tecnica trasmessa dal Sig. Mattei Vincenzo in qualità di legale rappresentante della "Consorzio Casa Roma –Materno CR4-" con sede legale in Salerno in via C./so V. Emanuele 203 in data 28.01.2016 prot. N/15315 per il rilascio di parere preventivo per lo scarico in corpo idrico superficiale delle acque reflue di prima pioggia provenienti dalle coperture dei fabbricati, dalle aree esterne previste in progetto e dal dilavamento della rete stradale di progetto sito in via Casa Roma frazione Materno;

Vista la documentazione integrativa pervenuta in data 16.02.2016 prot. N/26905 composta da una nota tecnica integrativa, a firma dell'ing. Pasquale Cifarelli, richieste dall'Ufficio per le vie brevi, per meglio determinare l'immissione nell'alveo;

Visto l'art. 1 comma 250 della Legge Regionale n. 4 del 15.3.2011 con la quale attribuisce ai Comuni il rilascio delle autorizzazioni allo scarico in acque superficiali;

Vista la disposizione sindacale n. 112474 del 14.06.2011 con la quale vengono trasferite le competenze in materia di autorizzazione agli scarichi al Settore Ambiente;

Visto il Regolamento Comunale per la disciplina degli scarichi di acque reflue in corpi idrici superficiali approvato con delibera di C.C. n. 16 del 03.05.2012;

Visto il comma n. 3 dell'art. n. 107 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267;

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

alla richiesta di parere preventivo del sig. Mattei Vincenzo, in qualità di legale rappresentante del Consorzio Casa Roma – Materno CR4., soggetto attuatore del comparto CR04 Sub 1, con sede legale in Salerno in via C./so V. Emanuele 203, allo scarico delle acque reflue di prima pioggia provenienti coperture dei fabbricati, dalle aree esterne previste in progetto, che saranno recapitate nel Torrente Pastorano, ricadente nel bacino idrografico dx Sele. in conformità a quanto riportato negli elaborati tecnici, a firma dell'ing. Pasquale Cifarelli, iscritto all'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Salerno al n. 5189, che allegati al presente parere ne formano parte integrante e sostanziale:

Elaborato n. 1) Domanda – Relazione di Calcolo;

Elaborato n. 2) Planimetria con indicazione della rete fognaria acque bianche e nere, dell'unità di trattamento acque di prima pioggia e profilo della sezione di immissione in corpo idrico;

Elaborato n. 3) Nota Tecnica Integrativa con sezione di sbocco;

Ad ultimazione lavori, autorizzati con titolo abilitativo, l'attuatore finale sia esso privato e/o ente pubblico dovrà attivare la procedura per il rilascio di autorizzazione allo scarico, richiesta da inoltrare a questo Settore, semprechè non ricorrano i presupposti di cui al DPR 59/2013, propedeutica alla funzionalità dello stesso.



SETTORE AMBIENTE E PROTEZIONE CIVILE
UFFICIO IMMISSIONE ACQUE REFLUE IN CORPI IDRICI SUPERFICIALI

La condizione del rilascio della autorizzazione di cui sopra è subordinata ai seguenti pareri e/o autorizzazioni: **1)** alla certificazione e/o attestazione da parte del Settore Manutenzione e Impianti di inesistenza di rete fognaria idonea ad accogliere le acque bianche; **2)** alla preventiva autorizzazione/concessione, ai sensi del R.D. 523/1904, per il diritto di accesso all'alveo su aree demaniali appartenenti al Demanio Idrico, atto che viene rilasciato dal Dipartimento delle Politiche Territoriali Dir. Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile – Unità Operativa Dirigenziale Genio Civile di Salerno – Presidio Protezione Civile – Ufficio Demanio Idrico della Regione Campania Settore Provinciale del Genio Civile di Salerno, previa istanza di parte corredata dalla necessaria documentazione tecnica

I diritti di segreteria e istruttoria pari a € 300,00(trecento) sono stati versati su bollettino di c.c.p. n. 12254843 intestato a Settore Ambiente e Protezione Civile in data 28.01.2016 al n. 22.

Il presente atto viene rilasciato ed è da ritenersi valido sotto la specifica condizione che la documentazione e gli elaborati progettuali esibiti dal richiedente siano veritieri. In caso contrario esso è da ritenersi nullo e privo di efficacia.

Lì, 23.02.2016

Il Tecnico Istruttore
Geom. Mario Marasco



Il Dirigente
Ing. Luca Caselli

Salerno, 14.1.16
Prot. n. 160 /AN

X RICEVUTA:

ING. PASQUALE CIFARELLI

18/02/2016



Spett.le Consorzio Casa Roma Matierno CR4
Legale Rappresentante
Prof. Vincenzo Mattei
Via F. Crispi n° 1/7
84131- Salerno

E p.c.

Spett.le Comune di Salerno
Settore Trasformazione Urbanistica
Alla c. a. Arch. Davide Pelosio
Via Roma – Palazzo di Città
84121 - Salerno

OGGETTO: Impianto di depurazione e rete di collettori area salernitana
Assenso a ricevere le acque reflue nere
Richiedente: Consorzio Casa Roma Matierno CR4
Insediamento: "Comparto Edificatorio CR 4 sub 1 Via Casa Roma
Frazione Matierno - Comune di Salerno

A riscontro della Vs. nota del 17/12/2015, acquisita in pari data al prot. S.I.I.S. al n° 6224, riguardante la richiesta di assenso a ricevere le acque reflue provenienti dal costruendo insediamento in oggetto.
Premesso che:

- la S.I.I.S. S.p.A. gestisce l'impianto di depurazione e la rete di collettori comprensoriali a servizio dell'area salernitana compreso alcuni collettori fognari e alcune stazioni di sollevamento ricadenti nel Comune di Salerno;
- il richiedente intende allacciarsi ad un tratto fognario gestito dalla scrivente denominato collettore Pastorano.

Atteso che:

- le verifiche effettuate dai tecnici della S.I.I.S. hanno evidenziato la possibilità di ricevere nei collettori comprensoriali e all'impianto di depurazione "area salernitana" le acque reflue nere per la quantità richiesta di 2,15 l/s, corrispondente alla massima portata di punta.

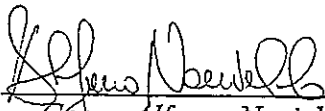


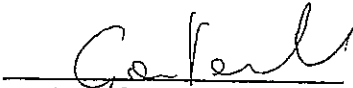
QUESTA SOCIETA' ATTESTA

La disponibilità a ricevere nei collettori comprensoriali e all'impianto di depurazione di Salerno le acque reflue nere provenienti dall' insediamento in oggetto per la quantità complessiva di 2,15 l/s, corrispondente alla massima portata di punta, nel rispetto dei limiti imposti dal D.L.vo 152/06 e s.m.i. per scarichi in fogna.

Le acque di pioggia dovranno avere altro recapito e non interessare, anche indirettamente, gli impianti fognari S.I.I.S.

Prima di procedere alla esecuzione dei lavori di allacciamento per l'immissione dei reflui negli impianti gestiti dalla scrivente, il richiedente dovrà presentare a questa Società il progetto esecutivo per la definitiva approvazione.


Geom. Alfonso Noviello
Responsabile Allacciamenti


Ing. Gaetano Corbo
Dirigente di Gestione